



U.O.S.D.

Nefrologia e Dialisi Lauria-Maratea

Responsabile Dott. G. Sansone

ASP Potenza: i dati della Giornata del rene *

Le nefropatie, primitive o secondarie, sono caratterizzate dalla tendenza alla evolutività e da un decorso asintomatico fino alle fasi più avanzate.

Sfortunatamente, per la maggior parte di queste malattie non esiste, ad oggi, una terapia capace di riparare il danno renale ma solo di rallentarne l'evoluzione verso gli stati terminali che segnano l'inizio della terapia sostitutiva meglio nota come dialisi extracorporea o peritoneale.

Benché silente, l'insufficienza renale cronica si associa alla progressiva compromissione della funzione di molti organi ed apparati; i principali bersagli delle tossine uremiche sono l'apparato cardiovascolare, lo scheletro ed il sistema emopoietico.

Tali comorbidità, nel tempo, compromettono gradualmente la qualità di vita dei pazienti che, nelle fasi terminali, sono costretti a sottoporsi a sedute di emodialisi di circa 4 ore, in media tre volte a settimana.

Nonostante la ricerca biomedica oggi metta a disposizione materiali ad elevata biocompatibilità ed acqua osmotizzata ultra pura, il contatto prolungato del sangue con le linee della circolazione extracorporea, con questi materiali determina la liberazione di citochine; numerose evidenze sperimentali e cliniche hanno riscontrato il coinvolgimento di questi mediatori dell'infiammazione con patogenesi di numerosi processi patologici a carico di vari organi ed apparati e con l'aumentato rischio cardiovascolare.

Sulla scorta di tali elementi è intuibile la rilevanza della prevenzione e della diagnosi precoce.

La possibilità di eliminare comportamenti a rischio quali l'assunzione di sostanze nefrotossiche, la dieta iperproteica, l'apporto di liquidi inadeguato, ed una adeguata terapia delle malattie la cui storia naturale è caratterizzata da un progressivo coinvolgimento renale (es. diabete mellito, ipertensione arteriosa, uropatie ostruttive ecc.) sono in grado di evitare l'insorgenza dell'insufficienza renale.

Nei casi in cui il danno renale si sia già instaurato, la diagnosi precoce e l'avvio tempestivo della terapia conservativa si pongono come obiettivo la gestione delle comorbidità e la correzione dei cosiddetti "fattori di progressione delle nefropatie" in modo da rallentare l'evoluzione della nefropatia e prolungare la vita libera da dialisi. Nei casi più fortunati la diagnosi precoce offre la possibilità di accedere al cosiddetto trapianto "pre emptivo"; in tal caso il paziente in fase avanzata di malattia può essere sottoposto a trapianto di rene senza bypassando la terapia sostitutiva con enormi vantaggi della qualità di vita ed economici

Come ogni anno questa U.O. ha aderito alla Giornata Mondiale del Rene, manifestazione a carattere Nazionale che si pone come obiettivo la prevenzione delle malattie renali.

Nei giorni 10 e 12/03/2016, dalle 08:00 alle 14:00, rispettivamente presso i nostri ambulatori di Lauria e Maratea e quello distrettuale di Latronico, sono state effettuate gratuitamente visite nefrologiche durante le quali è stata raccolta una anamnesi orientata alle nefropatie.

Ospedale Beato D. Lentini Via XXV aprile _ Lauria (PZ) tel. 0973621466 Fax 0973621478

Ospedale G. De Lieto Via S. Nicola _ Maratea (PZ) tel. 0973875682 Fax 0973875600

Durante la visita è stato misurato il peso corporeo, l' altezza, la pressione arteriosa a riposo e frequenza cardiaca; inoltre, è stato effettuato un prelievo venoso per la determinazione della creatininemia.

La valutazione clinica è stata completata da una consulenza nutrizionale, mirata al controllo del peso corporeo, della dislipidemia e dell'ipertensione arteriosa .

Analogamente alle precedenti edizioni abbiamo colto l'occasione per promuovere la cultura della donazione di organi e tessuti per il trapianto da cadavere, distribuendo opuscoli che spiegano con chiarezza cos'è il trapianto, quali sono le procedure di espianto e le norme a tutela del donatore al momento dell'espianto; inoltre sono state fornite informazioni su come esprimere correttamente la volontà di donare i propri organi e tessuti, in modo che la propria scelta venga rispettata dopo la morte.

Come in tutte le precedenti edizioni il personale della U.O. è stato efficacemente coadiuvato dai volontari della Croce Rossa Italiana di Lauria e Maratea.

Dai dati raccolti sono stati successivamente estrapolati l'indice di massa corporea (BMI), la funzione renale (la clearance della creatinina è stata stimata con la formula di Cokroft-Gault; per gli obesi e per i bambini sono state utilizzate le formule MDRD e di Swartz rispettivamente); in tutti i casi in cui la clearance della creatinina risultava inferiore a 70 ml/min/1.73m² abbiamo suggerito un approfondimento diagnostico.

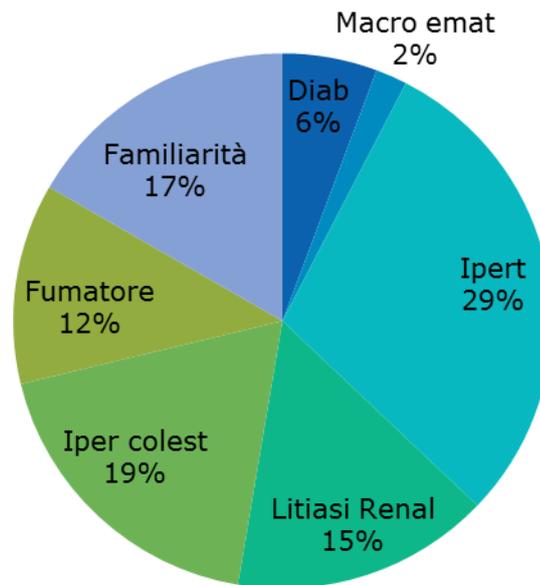
I risultati sono già pronti da alcuni giorni e possono essere ritirati presso i nostri ambulatori; come già accennato, ove necessario, è stato suggerito l'iter diagnostico più appropriato per meglio studiare le patologie riscontrate.

Risultati

Complessivamente sono stati sottoposti a screening 213 pazienti la cui età media era 56 anni (86 maschi e 127 femmine).

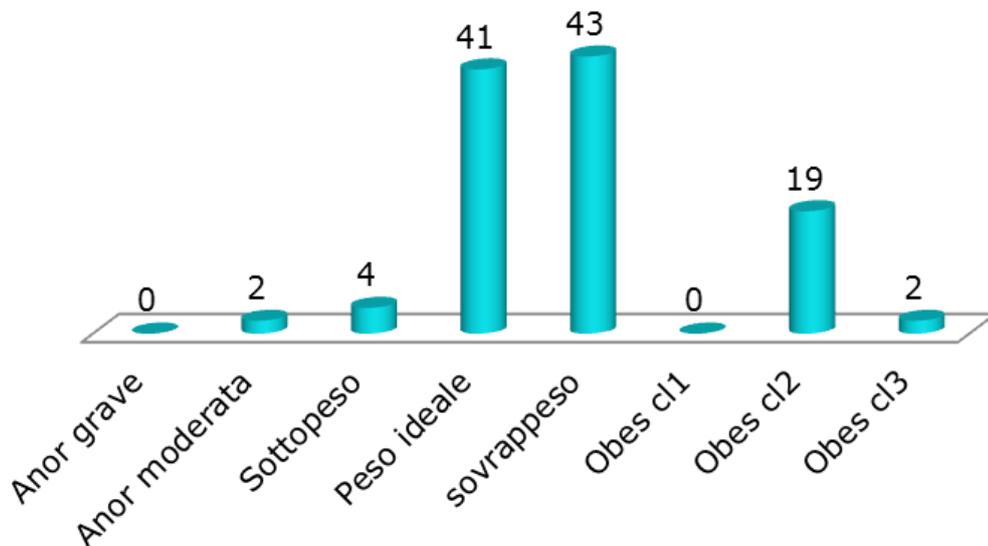
Nel primo grafico sono stati riassunti i dati anamnestici; la raccolta di tali dati mirava ad individuare la prevalenza nella popolazione in studio dei fattori la cui associazione con le nefropatie è nota.

Prevalenza Dei Fattori Di Rischio



Nel secondo grafico sono riassunte le anomalie del peso corporeo (BMI) nella popolazione studiata

Alterazioni Del Peso Corporeo



Malgrado abbiamo utilizzato per la clearance della creatinina un cut-of della MDRD pari a 70 ml/min/1.73 m² che già di per se esprime una lieve compromissione della funzione renale (stadio 2), come ogni anno lo screening ha fatto emergere un numero sensibile di casi di depressione della funzione renale (N°47) di vario grado; indagini successive renderanno possibile discriminare le forme funzionali da quelle croniche che, per definizione, esprimono un danno renale strutturale a tendenza evolutiva. Questi ultimi casi saranno avviati al follow-up nefrologico ed alla terapia conservativa, con l'obiettivo di ridurre la velocità di progressione della nefropatia correggendo i fattori capaci di accelerarne il decorso.

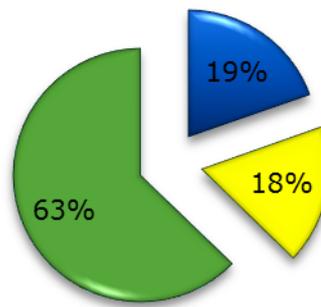
Nel grafico successivo è riportata la distribuzione dei casi di insufficienza renale nei tre paesi in cui si è svolta la manifestazione.

Ospedale Beato D. Lentini Via XXV aprile _ Lauria (PZ) tel. 0973621466 Fax 0973621478

Ospedale G. De Lieto Via S. Nicola _ Maratea (PZ) tel. 0973875682 Fax 0973875600

Risconti IRC

■ Lauria ■ Maratea ■ Latronico



Nonostante parte di casi di insufficienza renale osservati a Latronico fossero già noti, il dato emerso riflette una maggiore incidenza di nefropatie rispetto a quella osservata a Lauria e Maratea.

I dati di quest'anno mostrano una sorprendente riduzione dei pazienti ipertesi con valori di pressione arteriosa superiori al target; sfortunatamente i dati raccolti sono numericamente insufficienti per analizzare statisticamente il fenomeno che, peraltro, oltre alla mera casualità potrebbe diverse motivazioni; Attualmente è in corso un'analisi retrospettiva che mette a confronto i dati raccolti negli anni nel corso della Giornata mondiale del rene che ci permetterà di comprendere meglio i fenomeni di volta in volta descritti ed i meccanismi che li sottendono.